

ANCHE NELLA CRISI CRESCE IL TURISMO DEGLI STRANIERI IN ITALIA

Le associazioni del settore del turismo non hanno per nulla apprezzato il provvedimento contenuto nella manovra che accomoda le festività non religiose il lunedì per evitare ponti di festività più o meno lunghi.

Ma il turismo italiano nei primi 5 mesi dell'anno ha dovuto rinunciare a numerosi vacanzieri italiani, ma a compensare c'è stato il numero di turisti stranieri.).

Il ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, ha sottolineato che questi dati "premiavano il grande lavoro svolto ed evidenziano come l'industria turistica si confermi l'asset più strategico della nostra economia.

L'incremento dei flussi internazionali è certamente il risultato dell'intensa opera di promozione svolta sui mercati esteri, differenziata per paesi e mirata a target specifici per i principali prodotti turistici nazionali".

Rispetto al 2010 è cresciuto il numero degli italiani che ha invece deciso di godersi una vacanza almeno ad Agosto, e meglio se last minute.

Il ministro dell'Economia Brambilla, sottolinea anche gli effetti della riforma che ha caratterizzato gli ultimi mesi, che "ci permettono finalmente di attrarre visitatori anche in momenti non legati alla stagionalità e soprattutto di inserire l'intera Italia negli itinerari, oltre alle tradizionali e consolidate mete di vacanza. Inoltre, quest'anno assumeranno particolare rilievo le iniziative, già avviate nel 2010, rivolte ai mercati di Brasile, Russia, Cina e India, sicuramente i più promettenti del turismo internazionale".

E sul mercato nostrano sostiene che "Abbiamo investito molto per invitare gli italiani a scoprire le eccellenze, che il nostro meraviglioso paese offre sia attraverso i moltissimi spot televisivi che sostenendo il turismo delle famiglie in difficoltà grazie all'istituzione dei buoni vacanza, che prevedono fino al 45% di contributo da parte dello Stato e che hanno avuto un grande successo soprattutto in alcune regioni italiane".

